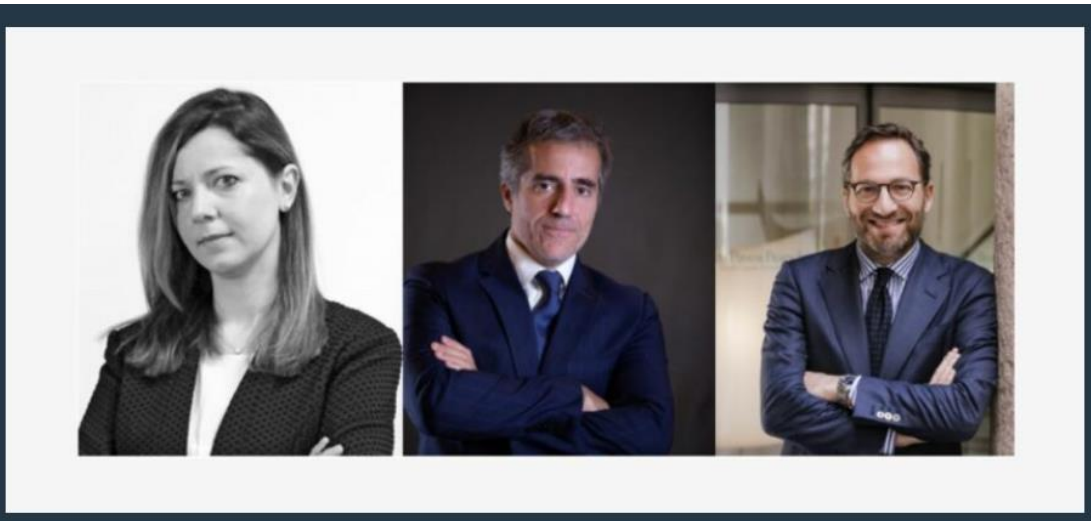
LEGALCOMMUNITY



FII e Armonia Sgr nell'acquisizione del Gruppo Quick. Gli studi

CORPORATE M&A 8 agosto 2022

Fondo Italiano d'Investimento e **Armonia Sgr** hanno sottoscritto un accordo vincolante per acquisire dalla Famiglia Marzucco, il controllo del **Gruppo Quick**, attivo nel mercato della progettazione, ingegneria e produzione di attrezzature tecnologicamente avanzate per yacht a motore, yacht a vela e superyacht.

A seguito dell'accordo raggiunto tra le parti, la Famiglia Marzucco cederà la totalità della propria partecipazione, che verrà acquisita da una società controllata da Fondo Italiano d'Investimento e Armonia Sgr. L'operazione è stata effettuata in collaborazione con la famiglia Marzucco e mira a consolidare la leadership dell'azienda sul mercato globale della produzione e commercializzazione dell'equipaggiamento nel settore nautico. Il piano di sviluppo prevede importanti investimenti volti ad incrementare ulteriormente l'attuale capacità produttiva e, al contempo, a rafforzarne il posizionamento sul mercato, anche attraverso operazioni di add-on. La famiglia Marzucco ha inoltre deciso di reinvestire nell'operazione mantenendo una quota di minoranza qualificata.

Gitti and Partners ha assistito Fondo Italiano d'Investimento con un team multidisciplinare guidato dal partner **Gregorio Gitti** e composto, quanto agli aspetti M&A, dalla senior associate **Cristina Cavedon** (in foto a sinistra) e dall'associate **Claudia Cioffi**, dal counsel **Mariano Delle Cave** per gli aspetti labour e, per quanto riguarda gli aspetti antitrust e golden power dal partner **Riccardo Sciaudone**.

Relativamente al finanziamento dell'operazione **Gitti and Partners** ha assistito sia il Fondo Italiano d'Investimento sia Armonia Sgr con un team guidato dal partner **Daniele L. Cusumano** e composto dalla counsel **Valentina Compiani** e dal junior associate **Filippo Sanna**.

Per gli aspetti di due diligence legale, **Gitti and Partners** ha assistito Fondo Italiano d'Investimento con un team composto dall'associate **Claudia Cioffi** per gli aspetti societari, dall'associate **Virna Ferretto** per gli aspetti real estate; dal counsel **Mariano Delle Cave** e dal junior associate **Francesco Cannavina** per gli aspetti labour; dal junior associate **Filippo Sanna** per gli aspetti legati all'indebitamento; dai junior associate **Stefano Biraghi** e **Silvana Farina** per l'area contrattualistica e assicurativa; dal senior associate **Andrea Casà** e dalla

associate **Ilaria Baroli** per gli aspetti litigation; dalla partner **Laura Sommaruga** e dal senior associate **Federico Ianeselli** per gli aspetti autorizzativi e amministrativi; dal counsel **Marco Blei** per gli aspetti di intellectual property nonchè dal partner **Flavio Monfrini** e dall'associate **Francesco Clerici** per gli aspetti privacy e L. 231/2001.

Lo **Studio legale internazionale Gianni & Origoni** ha assistito Armonia Sgr con un team guidato dal partner **Federico Loizzo** (in foto al centro), coadiuvato dall'associate **Martina Badessi**. Per gli aspetti di due diligence legale, **Gianni & Origoni** ha assistito Armonia Sgr con un team composto dall'associate **Martina Badessi** per gli aspetti societari, contrattualistica, real estate, litigation e assicurazioni; dalla senior associate **Livia Saporito** e dagli associate **Chiara Palombi** e **Simone Zaccaria** per gli aspetti labour; dal counsel **Simone D'Avolio** e dal senior associate **Alessandro Magnifico** nonché dall'associate **Federica Oliviero** per gli aspetti legati all'indebitamento; dall'associate **Andrea Terraneo** per le tematiche di diritto ambientale; dalla senior associate **Damiana Masi** e dall'associate **Alessandro Gai** per gli aspetti di intellectual property; dall'associate **Marco Grantaliano** per gli aspetti relativi agli aiuti di stato nonché dall'associate **Flavia Bavetta** per gli aspetti privacy.

Fondo Italiano d'investimento e Armònia sono stati entrambi assistiti, per gli aspetti finanziari, da **Labs Corporate Finance** mentre la business due diligence è stata curata da **Ltp Oc&C** e **Deloitte**. **Ey** e Deloitte si sono occupate della due diligence contabile.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali dell'operazione sono stati seguiti per quanto riguarda Fondo Italiano d'Investimento dallo **Studio Russo de Rosa Associati**, con un team composto dai soci **Leo De Ros**a ed A**lessandro Manias** e dall'associate **Stefano Gentile**, mentre Armonia è stata assistita dallo **Studio Foglia & Partners**, con un team composto dai soci **Giuliano Foglia** e **Matteo Carfagnini**, con **Mariangela La Pastina** e **Michele Malizia**.

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici ha assistito il venditore con un team guidato dall'equity partner **Andrea Giardino** (in foto a destra), con il junior partner **Giuseppe Toia** e l'associate **Marina Orlando**.

Il venditore è stato assistito da **Ethica Group** in qualità di advisor finanziario.

L'operazione sarà finanziata da **Banco BPM** e **Banca Bper**, assistiti per gli aspetti legali dallo **Studio Molinari Agostinelli** composto dal partner **Marco Leonardi** e l'associate **Alessandro Pallavicini**.

Nella foto, Cristina Cavedon, Federico Loizzo e Andrea Giardino.

LT LAW TALKS LawTalks.it
Il primo video magazine per avvocati e imprese

ARTICOLI IN PRIMO PIANO

Fondo Italiano d'Investimento e Armonia SGR nell'acquisizione del Gruppo Quick: gli Studi

In Foto Cristina Cavedon, Federico Loizzo e Andrea Giardino.

Milano, 8 agosto 2022 – Fondo Italiano d'Investimento e Armonia Sgr hanno sottoscritto un accordo vincolante per acquisire dalla Famiglia Marzucco, il controllo del Gruppo Quick, attivo nel mercato della progettazione, ingegneria e produzione di attrezzature tecnologicamente avanzate per yacht a motore, yacht a vela e superyacht.

A seguito dell'accordo raggiunto tra le parti, la Famiglia Marzucco cederà la totalità della propria partecipazione, che verrà acquisita da una società controllata da Fondo Italiano d'Investimento e Armonia Sgr. L'operazione è stata effettuata in collaborazione con la famiglia Marzucco e mira a consolidare la *leadership* dell'azienda sul mercato globale della produzione e commercializzazione dell'equipaggiamento nel settore nautico. Il piano di sviluppo prevede importanti investimenti volti ad incrementare ulteriormente l'attuale capacità produttiva e, al contempo, a rafforzarne il posizionamento sul mercato, anche attraverso operazioni di *add-on*. La famiglia Marzucco ha inoltre deciso di reinvestire nell'operazione mantenendo una quota di minoranza qualificata.

Gitti and Partners ha assistito Fondo Italiano d'Investimento con un *team* multidisciplinare guidato dal *partner* Gregorio Gitti e composto, quanto agli aspetti M&A, dalla *senior associate* Cristina Cavedon e dall*'associate* Claudia Cioffi, dal *counsel* Mariano Delle Cave per gli aspetti *labour* e, per quanto riguarda gli aspetti *antitrust* e *golden power* dal partner Riccardo Sciaudone.

Relativamente al finanziamento dell'operazione **Gitti and Partners** ha assistito sia il Fondo Italiano d'Investimento sia Armonia SGR con un team guidato dal *partner* Daniele L. Cusumano e composto dalla *counsel* Valentina Compiani e dal *junior associate* Filippo Sanna.

Per gli aspetti di *due diligence* legale, **Gitti and Partners** ha assistito Fondo Italiano d'Investimento con un *team* composto dall'*associate* Claudia Cioffi per gli aspetti societari, *dall'associate* Virna Ferretto per gli aspetti *real estate*; dal *counsel* Mariano Delle Cave e dal *junior associate* Francesco Cannavina per gli

aspetti *labour;* dal *junior associate* Filippo Sanna per gli aspetti legati all'indebitamento; dai *junior associate* Stefano Biraghi e Silvana Farina per l'area contrattualistica e assicurativa; dal *senior associate* Andrea Casà e dalla *associate* Ilaria Baroli per gli aspetti *litigation;* dalla *partner* Laura Sommaruga e dal *senior associate* Federico Ianeselli per gli aspetti autorizzativi e amministrativi; dal *counsel* Marco Blei per gli aspetti di *intellectual property* nonchè dal *partner* Flavio Monfrini e dall'*associate* Francesco Clerici per gli aspetti *privacy* e L. 231/2001.

Lo **Studio legale internazionale Gianni & Origoni** ha assistito Armonia Sgr con un team guidato dal partner Federico Loizzo, coadiuvato dall'associate Martina Badessi. Per gli aspetti di *due diligence* legale, **GOP** ha assistito Armonia Sgr con un team composto dall'*associate* Martina Badessi per gli aspetti societari, contrattualistica, *real estate, litigation* e assicurazioni; dalla *senior associate* Livia Saporito e dagli *associate* Chiara Palombi e Simone Zaccaria per gli aspetti *labour;* dal *counsel* Simone D'Avolio e dal *senior associate* Alessandro Magnifico nonché dall'*associate* Federica Oliviero per gli aspetti legati all'indebitamento; dall'*associate* Andrea Terraneo per le tematiche di diritto ambientale; dalla *senior associate* Damiana Masi e dall'*associate* Alessandro Gai per gli aspetti di *intellectual* property; dall'*associate* Marco Grantaliano per gli aspetti relativi agli aiuti di stato nonché dall'*associate* Flavia Bavetta per gli aspetti *privacy*.

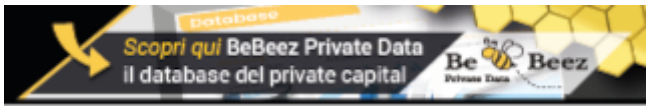
Fondo Italiano d'investimento e Armònia sono stati entrambi assistiti, per gli aspetti finanziari, da Labs Corporate Finance mentre la business due diligence è stata curata da Ltp Oc&C e Deloitte. Ey e Deloitte si sono occupate della due diligence contabile.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali dell'operazione sono stati seguiti per quanto riguarda Fondo Italiano d'Investimento dallo **Studio Russo de Rosa Associati**, con un *team* composto dai soci Leo De Rosa ed Alessandro Manias e dall'associate Stefano Gentile, mentre Armonia è stata assistita dallo **Studio Foglia & *Partners***, con un team composto dai soci Giuliano Foglia e Matteo Carfagnini, con Mariangela La Pastina e Michele Malizia..

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici ha assistito il venditore con un *team* guidato dall'equity partner Andrea Giardino, con il junior partner Giuseppe Toia e l'associate Marina Orlando.

Il Venditore è stato assistito da Ethica Group in qualità di *advisor* finanziario.

L'operazione sarà finanziata da Banco BPM e Banca Bper, assistiti per gli aspetti legali dallo **Studio Molinari Agostinelli** composto dal partner Marco Leonardi e l'associate Alessandro Pallavicini.



Fondo Italiano d'Investimento e Armònia acquisiscono la maggioranza di Quick per dare vita a un polo dei componenti per la nautica da diporto

by bebeez — 3 Agosto 2022in Moda e lusso, Private Equity, Società

AA

Fondo Italiano d'Investimento SGR (FII sgr) e **Armònia SGR** si sono impegnate ad acquisire la **maggioranza** del **Gruppo Quick** (sinora controllata dalla **famiglia Marzucco**), leader italiano nella produzione e commercializzazione di equipaggiamenti per la nautica da diporto (si veda qui il comunicato stampa).

Cookies?

Ethica Group attraverso la controllata Ethica Corporate Finance ha agito in qualità di advisor finanziario al fianco dei venditori. Gli aspetti legali sono stati seguiti da Gatti Pavesi Bianchi Ludovici. Ad assistere il Fondo italiano d'investimento e Armònia sono stati Labs Corporate Finance per gli aspetti finanziari, Gitti & Partners, Gianni & Origoni per quelli legali, mentre la business due diligence è stata curata da Ltp Oc&C e Deloitte. Ey e Deloitte si sono occupate della due diligence contabile mentre Rdr Associati e Foglia & Partners di quella fiscale.

A finanziare l'operazione sono state Banco Bpm e Bper Banca, assistite dallo studio Molinari Agostinelli.

L'operazione, effettuata dal **Fondo italiano consolidamento e crescita (Ficc)** e dall'**Armònia Italy Fund,** punta a dare ulteriore spinta alla crescita del gruppo Quick, da perseguire con l'espanzione all'estero all'interno di una delle filiere di eccellenza del made in Italy.

Nata nel 1983 su iniziativa della **famiglia Marzucco**, Quick è oggi, anche grazie a numerose acquisizioni, un brand consolidato nella fornitura di componenti innovativi per i principali cantieri nautici, sia per il primo impianto che per il refit, con presenza geografica capillare e presidio diretto nei principali mercati internazionali (Italia, Regno Unito e Stati Uniti). Il gruppo, in particolare, è specializzato nella produzione di stabilizzatori giroscopici, sistemi di manovra, salpancora, illuminazione, carica batterie e inverter, boilers e relativi accessori per yacht e superyachts, a vela e a motore. Quick è stata, inoltre, tra i primi player al mondo a presentare al mercato un'ampia gamma di stabilizzatori giroscopici (MC2 Quick Gyro) in grado di ridurre il rollio dell'imbarcazione fino al 95%. Al momento, il range di stabilizzatori MC2 Quick Gyro è il più esteso sul mercato: dal modello X2 fino all'X75 per imbarcazioni fino a 250 tonnellate.

Grazie all'integrazione verticale del processo produttivo, all'ampiezza dell'offerta commerciale e al know-how tecnologico maturato nel corso degli anni, Quick rappresenta un'eccellente base di aggregazione ed è ben posizionata per sfruttare il favorevole trend di mercato della nautica, iniziato a seguito della crisi pandemica.

Il Gruppo Quick, che ha il proprio quartier generale a Piangipane di Ravenna, ha due sedi estere negli Stati Uniti (Linthicum, Maryland) e in Gran Bretagna (Holbury, Southampton), oltre all'officina meccanica CATT adiacente agli stabilimenti ravennati, conta

Cookies?

complessivamente circa 270 dipendenti e stima di chiudere l'esercizio in corso con un fatturato consolidato superiore ai **65 milioni di euro**.

La famiglia Marzucco rimarrà al vertice dell'azienda, dando così continuità a una storia di successo imprenditoriale, ora rafforzata ulteriormente dal contributo di FII e Armònia che apporteranno competenze complementari e network di esperti di settore al fine di accrescere le opportunità di sviluppo per Quick.

Davide Bertone, ad di Fondo Italiano d'Investimento afferma: "Con questa operazione Fondo Italiano d'Investimento ha dato il via a un progetto di aggregazione nella nautica da diporto, settore strategico per visibilità internazionale e contributo alla difesa del Made in Italy. In partnership con i Marzucco e Armònia, intendiamo dare vita a un campione nazionale in grado di imporsi nei mercati internazionali".

Alessandro Grimaldi, ad di Armònia afferma: "Con l'ingresso nell'azionariato di controllo di Quick, insieme a Fondo Italiano d'Investimento, Armònia Italy Fund prosegue nella sua strategia d'investimento accanto agli imprenditori, finalizzata alla creazione di aziende leader nei loro mercati di riferimento".

Michele Marzucco, ad di Quick, ha dichiarato: "L'ingresso di Fondo Italiano d'Investimento e di Armònia nel capitale di Quick è un passo importante nel nostro percorso di crescita. Siamo convinti di aver trovato un partner strategico che ci possa aiutare a diventare un punto di riferimento per la nautica globale sposando i valori che ci hanno accompagnato fino ad oggi: innovazione continua, assistenza capillare, vicinanza al cliente e rispetto verso i nostri collaboratori".

D'altra parte le aggrgazioni in ottica buy and build sono parte del Dna del Ficc. Guidato dai senior partner **Gianpaolo Di Dio**, **Aldo Di Bernardo** e **Marzia Bartolomei Corsi**, il fondo è focalizzato su operazioni di aggregazione e crescita, finalizzate a sostenere lo sviluppo e l'internazionalizzazione di pmi di eccellenza dell'industria italiana e al consolidamento di filiere frammentate, coniugando strumenti finanziari di mercato e una missione di impatto sul sistema. Il fondo, con una dotazione di circa 500 milioni di euro, vede tra le proprie partecipate **Marval** (componenti motori per macchine agricole e movimento terra, attivo anche nelle propulsioni verdi come il gas naturale, con una forte presenza in Asia), **C2Mac Group** (gruppo attivo nelle fusioni complesse e nelle lavorazioni meccaniche per il settore dell'oleodinamica), **Maticmind** (player italiano nei servizi legati a installazione, configurazione e gestione di reti digitali complesse), **gruppo Florence** (aggregazione di aziende nel settore della manifattura di abbigliamento per i brand del lusso) e **gruppo**

Cookies?

Mecaer (equipaggiamento aeronautico principalmente per elicotteri e business jet). Tutte aziende protagoniste di processi di aggregazione, realizzati o progettati.

Ricordiamo che **FII sgr** è guidata dall'ad **Davide Bertone** (ex Mediobanca) dalla fine di maggio 2022 (si veda altro articolo *BeBeez*). Nato nel 2010 su iniziativa del ministero dell'Economia e delle finanze (Mefr) e partecipato in maggioranza da **Cassa Depositi e Prestiti (Cdp Equity)** con una quota attuale pari al 55%, dopo essere arrivata a detenere anche il **68%** a fine 2019 grazie all'acquisto del **25%** da **Banca Monte dei Paschi di Siena** e **DEPObank** (si veda altro articolo di *BeBeez*). Tuttavia lo scorso marzo la quota è scesa appunto al 55% avendo CDP Equity ceduto il **13%**, assieme a **Confindustria** (prima al **3,5%**) che è uscita dall'azionariato, a **Fondazione ENPAM, Fondazione ENPAIA** (ora entrambe con il **5%**), e a **Banco BPM** e **BPER** (queste ultime con il **3,25%**) (si veda altro articolo di *BeBeez*). Il resto del capitale fa capo ad **Abi** (**3,5%**), **Intesa Sanpaolo** e **Unicredit** (ciascuna con il **12,5%**).

I nuovi azionisti saranno anche tra i corner investor dei nuovi fondi FII in rampa di lancio e finalizzati a sostenere lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, secondo quanto previsto dallo stesso **Piano Industriale** di FII sgr. In questo quadro si inserisce anche l'**ampliamento del Cda 13 membri** rispetto agli attuali 11, che si accompagna all'introduzione di un **Advisory Board** con funzioni consultive relative soprattutto alla definizione delle politiche di investimento e asset allocation, a beneficio dell'attività del CdA. L'Advisory Board sarà composto da 8 membri, ciascuno designato da un socio.

Ovviamente questo sviluppo avviene in armonia con l'evoluzione della strategia della stessa Cdp. Proprio per allineare alle proprie strategie, che rispecchiano le linee guida di politica economica (l'82% di Cdp è del **Tesoro**), quelle di FII e dei fondi da essa gestiti (in cui Cdp è tra i principali investitori), l'ente guidato dallo scorso giugno dall'ex vicepresidente della BEI **Dario Scannapieco** (si veda altro articolo di *BeBeez*) era salito al controllo della sgr. E nella nuova strategia di Cdp, inaugurata con l'arrivo di Scannapieco, si inserisce il **Patrimonio Rilancio** (si veda altro articolo di *BeBeez*), il fondo straordinario da **40 miliardi di euro** del **Ministero dell'Economia e delle Finanze** previsto dall'**art. 27 del Decreto Rilancio** e approvato lo scorso giugno dall'assemblea di Cdp, che ha anche stabilito che il fondo, il cui obiettivo è **ricapitalizzare le medie e grandi imprese italiane**, sarà gestito da Cdp nell'ambito di un patrimonio del tutto autonomo e separato, con FII verosimilmente chiamata a giocare un ruolo chiave. E' in tale contesto che avviene l'avvicendamento al timone tra una personalità più strettamente di mercato come Pace (che proviene dagli hedge fund di **Morgan Stanley**) e Bertone, che i 20 anni a Mediobanca (in pratica tutto il post Cuccia) rendono più adatto a operazioni "di sistema".

Cookies?

Con **oltre 330 società in portafoglio**, **FII sgr** è oggi il più grande investitore istituzionale di private capital in Italia orientato a sostenere la competitività del sistema industriale nazionale, supportando la crescita delle imprese italiane e contribuendo allo sviluppo dell'economia reale del Paese. Gestisce **tredici fondi** di investimento mobiliari chiusi, riservati a investitori qualificati, per un totale di asset under management target pari a oltre **3 miliardi di euro**. Nel dettaglio, **otto** sono**fondi di fondi**, di cui **tre** dedicati al comparto del **private equity, due** al **venture capital** e altri **tre** riservati al **private debt**. Mentre **cinque** sono fondi di investimento diretto.

Armònia dal canto suo è una società di gestione indipendente, partecipata e controllata dai manager, regolata e vigilata dalla Banca d'Italia e dalla Consob. E' nata nel 2015 per iniziativa dell'imprenditore farmaceutico **Luca Rovati**, da **Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini**, da **Alessandro Grimaldi** (ex senior partner e cofondatore di **Clessidra sgr**, da anni vicino alla famiglia Diaz), da **Francesco Chiappetta** (ex capo dell'ufficio legale di **Pirelli** e avvocato di fiducia di **Marco Tronchetti Provera**) e **Fabrizio Di Amato**, presidente di **Maire Tecnimont**. A giugno dello scorso anno **Manuel Catalano**, ex di Morgan Stanley e Clessidra, è entrato in **Armonia sgr** come vicepresidente (si veda altro articolo di *BeBeez*).

Il fondo Armònia Italy Fund conta partecipazioni di controllo in **Alberto Aspesi** (moda), **Estendo** (servizi di assistenza post vendita nel settore degli elettrodomestici), **BioDue** (nutraceutica), **Arrigoni** (reti e protezioni per le colture nel mondo agricolo) e **Induplast** (packaging cosmetico) e una **quota di minoranza** in **GSA** (servizi antincendio).

Ricordiamo che Arrigoni, il cui 70% è in portafoglio ad Armònia dall'agosto 2020 (si veda altro articolo di *BeBeez*), a gennaio di quest'anno ha annunciato l'acquisizione di **Lirsa**, produttrice di attrezzature per uso agricolo e industriale, realizzate mediante trasformazione di materie plastiche (si veda altro articolo di *BeBeez*). Lo scorso marzo, il **Fondo Cresci al Sud**, gestito da **Invitalia** e dedicato alle pmi del Sud Italia, ha acquisito il **31,85%** del capitale di **Lirsa** (si veda altro articolo di *BeBeez* e qui il comunicato stampa), affiancando così nel capitale **Arrigoni.**

L'ultima operazione, in ordine di tempo, è l'accordo vincolante per l'acquisto della maggioranza (85%) di **Riva e Mariani Group spa**, tra le principali realtà italiane dell'impiantistica industriale. A seguito dell'accordo il fondo Armònia Italy ha l'85% della società, mentre la restante quota resterà in capo alle famiglie fondatrici (si veda qui il comunicato stampa di Armònia).

Cookies?

DEALFLOWER
Financial and Legal news

NEWSPRIVATE EQUITY

Fondo italiano d’investimento e Armònia acquisiscono la maggioranza di Quick

Redazione1 Agosto 2022

Fondo italiano d’investimento e **Armònia** hanno acquisito una quota di maggioranza del capitale del gruppo **Quick**, player italiano nella produzione e commercializzazione di equipaggiamenti per la nautica da diporto.

L’operazione, che nel dettaglio avviene tramite il **Fondo italiano consolidamento e crescita** (Ficc) e **Armònia Italy Fund**, punta a dare ulteriore spinta al percorso di crescita intrapreso dal gruppo, attraverso un ambizioso progetto di consolidamento e internazionalizzazione all’interno di una delle filiere di eccellenza del made in Italy.

Nata nel 1983 su iniziativa della famiglia Marzucco, Quick è specializzata nella fornitura di componenti innovativi per i principali cantieri nautici, sia per il primo impianto, sia per il refit, con presenza geografica capillare e presidio diretto nei principali mercati internazionali (Italia, Regno Unito e Stati Uniti). Il gruppo, in particolare, produce stabilizzatori giroscopici, sistemi di manovra, salpancora, illuminazione, carica batterie e inverter, boilers e i relativi accessori per yacht e superyachts, sia a vela che a motore.

Quick è stata, inoltre, tra i primi al mondo a presentare al mercato un’ampia gamma di stabilizzatori giroscopici (MC2 Quick Gyro) in grado di ridurre il rollio dell’imbarcazione fino al 95%. Ad oggi,

il range degli stabilizzatori MC2 Quick Gyro è il più esteso sul mercato: dal modello X2 fino all'X75 per imbarcazioni fino a 250 tonnellate.

Il gruppo Quick guidato dall'ad **Michele Marzucco** e ha il proprio quartier generale a Piangipane di Ravenna, dispone di due sedi estere negli Stati Uniti (Linthicum, Maryland) e in Gran Bretagna (Holbury, Southampton), oltre all'officina meccanica Catt adiacente agli stabilimenti ravennati, conta complessivamente circa 270 dipendenti e stima di chiudere l'esercizio in corso con un fatturato consolidato superiore ai 65 milioni di euro.

I player

Nata nel 2010 su iniziativa del ministero dell'Economia e delle finanze (Mefr) e partecipata a maggioranza da **Cdp Equity**, e per le rimanenti quote da **Intesa Sanpaolo, Unicredit, Fondazione Enpam, Fondazione Enpaia, Abi, Banco Bpm e Bper Banca**, Fondo italiano d'investimento ha come principale obiettivo la gestione di fondi mobiliari chiusi dedicati a far confluire capitali pazienti verso il sistema delle imprese italiane d'eccellenza.

Fii, guidato dall'ad **Davide Bertone** (nella foto), gestisce 13 fondi di investimento mobiliari chiusi riservati a investitori qualificati, per circa 2,5 miliardi di euro e opera attraverso investimenti diretti e indiretti (fondi di fondi).

Ficc – guidato dai senior partner **Gianpaolo Di Dio**, **Aldo Di Bernardo** e **Marzia Bartolomei Corsi –** è focalizzato su operazioni di aggregazione e crescita, finalizzate a sostenere lo sviluppo e l'internazionalizzazione di pmi di eccellenza dell'industria italiana e al consolidamento di filiere frammentate, coniugando strumenti finanziari di mercato e una missione di impatto sul sistema. Il fondo, con una dotazione di circa 500 milioni di euro, vede tra le proprie partecipate: **Marval** (componenti motori per macchine agricole e movimento terra, attivo anche nelle propulsioni verdi come il gas naturale, con una forte presenza in Asia), **C2Mac Group** (gruppo attivo nelle fusioni complesse e nelle lavorazioni meccaniche per il settore dell'oleodinamica), **Maticmind** (player italiano nei servizi legati a installazione, configurazione e gestione di reti digitali complesse), gruppo **Florence** (aggregazione di aziende nel settore della manifattura di abbigliamento per i brand del lusso) e gruppo **Mecaer** (equipaggiamento aeronautico principalmente per elicotteri e business jet).

Armònia è una società di gestione del risparmio di diritto italiano, indipendente, partecipata e controllata dai manager, regolata e vigilata dalla **Banca d'Italia** e dalla **Consob**. Armònia è membro dell'Aifi (Associazione italiana del private equity e venture capital) e aderisce alla Carta dell'investimento sostenibile e responsabile della finanza italiana, con la finalità di creare valore per gli investitori e l'impresa. Una strategia di investimento di medio lungo periodo rispettosa dei principi di Csr (corporate social responsibility). Il fondo in gestione Armònia Italy Fund conta partecipazioni di controllo in **Aspesi** (moda), **Estendo** (servizi di estensione di

assistenza), **BioDue** (nutraceutica), **Arrigoni** (reti e protezioni per le colture nel mondo agricolo), **Induplast Group** (packaging cosmetico) e **Riva e Mariani Group** (coibentazione per impianti industriali).

Gli advisor

Ad assistere il Fondo italiano d'investimento e Armònia sono stati lato m&a **Labs Corporate Finance,** lato legal **Gitti and Partners, Gianni & Origoni**, mentre lato business due diligence **Ltp Oc&C** e **Deloitte**. **Ey** e **Deloitte** si sono occupate del fronte accounting e **Rdr Associati** e **Foglia & Partners** di quello tax & structuring.

Deloitte ha gestito della Esg due diligence, **Hpc Italia** di quella environmental due diligence.

La famiglia Marzucco è stata assistita invece da **Ethica Group** per m&a con un team composto da Stefano Pastore, Nicoletta Rabiolo e Jacopo De Maio, mentre gli aspetti legali sono stati seguiti da **Gatti Pavesi Bianchi Ludovici** con Andrea Giardino e Giuseppe Toia.

A finanziare l'operazione, infine, sono state **Banco Bpm** e **Bper Banca**, assistite dallo studio **Molinari Agostinelli.**

ETHICA GROUP CON QUICK NELLA CESSIONE A FII E ARMÒNIA

Posted on 1 Agosto 2022

Category: Corporate Finance/M&A
Tags: cn1, Ethica Group, gruppo quick

Ethica Group, specializzata nella realizzazione di operazioni di finanza straordinaria e nell'investimento in capitale di rischio, comunica che la controllata Ethica Corporate Finance ha agito in qualità di advisor finanziario al fianco degli azionisti del Gruppo Quick, leader italiano nella fornitura di componenti per la nautica da diporto, nel perfezionamento della cessione della maggioranza a Fondo Italiano d'Investimento e Armònia.
Nata nel 1983 su iniziativa della famiglia Marzucco, il Gruppo Quick è oggi, anche grazie a numerose acquisizioni, un brand consolidato per la fornitura di componenti innovativi per i principali cantieri nautici, sia per il primo impianto, sia per il refit, con presenza geografica capillare e presidio diretto nei principali mercati internazionali (Italia, Regno Unito e Stati Uniti). Il Gruppo è specializzato nella produzione di stabilizzatori giroscopici, sistemi di manovra, salpancora, illuminazione e boilers per yacht e superyachts, sia a vela sia a motore. Quick è stata, inoltre, tra i primi player al mondo a presentare al mercato un'ampia gamma di stabilizzatori giroscopici (MC2 Quick Gyro) in grado di ridurre il rollio dell'imbarcazione fino al 95%. Ad oggi, il range degli stabilizzatori MC2 Quick Gyro è il più esteso sul mercato: dal modello X2 fino all'X75 per imbarcazioni fino a 250 tonnellate.
Grazie all'integrazione verticale del processo produttivo, all'ampiezza dell'offerta commerciale e al know-how tecnologico sviluppato e consolidato nel corso degli anni, Quick è un'eccellente piattaforma aggregatrice ed è ben posizionata per sfruttare il favorevole trend di mercato della nautica, iniziato a seguito della crisi pandemica.
Il Gruppo Quick, che ha il proprio quartier generale a Piangipane di Ravennadispone di due sedi estere negli Stati Uniti (Linthicum, Maryland) e in Gran Bretagna (Holbury, Southampton), oltre all'officina meccanica CATT acquisita nel 2003 adiacente agli stabilimenti ravennati, conta oggi complessivamente circa 270 dipendenti e stima di chiudere l'esercizio in corso con un fatturato superiore a 65 milioni di euro.
L'ingresso di Fondo Italiano d'Investimento e Armònia ha l'obiettivo di dare ulteriore spinta al solido percorso di crescita intrapreso sino ad ora dalla famiglia Marzucco, che resterà alla guida della

nuova realtà, attraverso un ambizioso progetto di consolidamento e internazionalizzazione all'interno di una delle filiere di eccellenza del Made in Italy.
"L'ingresso di Fondo Italiano d'Investimento e di Armònia nel capitale di Quick rappresenta un passo importante nel nostro percorso di crescita. Siamo convinti di aver trovato un partner strategico che ci possa supportare nel diventare sempre di più un punto di riferimento per la nautica globale sposando i valori che ci hanno accompagnato fino ad oggi: innovazione continua, assistenza capillare, vicinanza al cliente e rispetto verso i nostri collaboratori", ha dichiarato Michele Marzucco, AD di Quick.

GLI ADVISOR

L'operazione è stata coordinata dal team di M&A Advisory composto da **Stefano Pastore (nella foto a sinistra), Nicoletta Rabiolo (nella foto a centro) e Jacopo De Maio** (nella foto a destra), mentre gli aspetti legali sono stati seguiti da Gatti Pavesi Bianchi Ludovici con gli Avv. Andrea Giardino e Giuseppe Toia.

Fondo Italiano d'Investimento e Armònia sono invece stati seguiti, lato M&A, da LABS Corporate Finance, con **Augusto Lippi e Luca Spazzadeschi** (entrambi nella foto sotto); per il lato legale da Gitti & Partners e Gianni & Origoni; per la business due diligence da LTP OC&C e Deloitte; lato accounting da EY e Deloitte; per tax & structuring da RDR Associati e Foglia & Partners; per la ESG due diligence da Deloitte e per l'Environmental due diligence da HPC Italia.

Scopri i nomi dei legali che hanno seguito l'operazione nell'articolo di Legalcommunity.it

GITTI AND PARTNERS

FONDO ITALIANO D'INVESTIMENTO E ARMONIA SGR NELL'ACQUISIZIONE DEL GRUPPO QUICK. GLI STUDI

Milano, 8 agosto 2022 – Fondo Italiano d'Investimento e Armonia Sgr hanno sottoscritto un accordo vincolante per acquisire dalla Famiglia Marzucco, il controllo del Gruppo Quick, attivo nel mercato della progettazione, ingegneria e produzione di attrezzature tecnologicamente avanzate per yacht a motore, yacht a vela e superyacht.

A seguito dell'accordo raggiunto tra le parti, la Famiglia Marzucco cederà la totalità della propria partecipazione, che verrà acquisita da una società controllata da Fondo Italiano d'Investimento e Armonia Sgr. L'operazione è stata effettuata in collaborazione con la famiglia Marzucco e mira a consolidare la *leadership* dell'azienda sul mercato globale della produzione e commercializzazione dell'equipaggiamento nel settore nautico. Il piano di sviluppo prevede importanti investimenti volti ad incrementare ulteriormente l'attuale capacità produttiva e, al contempo, a rafforzarne il posizionamento sul mercato, anche attraverso operazioni di *add-on*. La famiglia Marzucco ha inoltre deciso di reinvestire nell'operazione mantenendo una quota di minoranza qualificata.

Gitti and Partners ha assistito Fondo Italiano d'Investimento con un *team* multidisciplinare guidato dal *partner* Gregorio Gitti e composto, quanto agli aspetti M&A, dalla *senior associate* Cristina Cavedon (in foto a sinistra) e dall'*associate* Claudia Cioffi, dal *counsel* Mariano Delle Cave per gli aspetti *labour* e, per quanto riguarda gli aspetti *antitrust* e *golden power* dal partner Riccardo Sciaudone.

Relativamente al finanziamento dell'operazione **Gitti and Partners** ha assistito sia il Fondo Italiano d'Investimento sia Armonia SGR con un team guidato dal *partner* Daniele L. Cusumano e composto dalla *counsel* Valentina Compiani e dal *junior associate* Filippo Sanna.

Per gli aspetti di *due diligence* legale, **Gitti and Partners** ha assistito Fondo Italiano d'Investimento con un *team* composto dall'*associate* Claudia Cioffi per gli aspetti

societari, *dall'associate* Virna Ferretto per gli aspetti *real estate*; dal *counsel* Mariano Delle Cave e dal *junior associate* Francesco Cannavina per gli aspetti *labour;* dal *junior associate* Filippo Sanna per gli aspetti legati all'indebitamento; dai *junior associate* Stefano Biraghi e Silvana Farina per l'area contrattualistica e assicurativa; dal *senior associate* Andrea Casà e dalla *associate* Ilaria Baroli per gli aspetti *litigation;* dalla *partner* Laura Sommaruga e dal *senior associate* Federico Ianeselli per gli aspetti autorizzativi e amministrativi; dal *counsel* Marco Blei per gli aspetti di *intellectual property* nonchè dal *partner* Flavio Monfrini e dall'*associate* Francesco Clerici per gli aspetti *privacy* e L. 231/2001.

Lo **Studio legale internazionale Gianni & Origoni** ha assistito Armonia Sgr con un team guidato dal partner Federico Loizzo (in foto al centro)*,* coadiuvato dall'associate Martina Badessi. Per gli aspetti di *due diligence* legale, **GOP** ha assistito Armonia Sgr con un team composto dall'*associate* Martina Badessi per gli aspetti societari, contrattualistica, *real estate, litigation* e assicurazioni; dalla *senior associate* Livia Saporito e dagli *associate* Chiara Palombi e Simone Zaccaria per gli aspetti *labour;* dal *counsel* Simone D'Avolio e dal *senior associate* Alessandro Magnifico nonché dall'*associate* Federica Oliviero per gli aspetti legati all'indebitamento; dall'*associate* Andrea Terraneo per le tematiche di diritto ambientale; dalla *senior associate* Damiana Masi e dall'*associate* Alessandro Gai per gli aspetti di *intellectual* property; dall'*associate* Marco Grantaliano per gli aspetti relativi agli aiuti di stato nonché dall'*associate* Flavia Bavetta per gli aspetti *privacy*.

Fondo Italiano d'investimento e Armònia sono stati entrambi assistiti, per gli aspetti finanziari, da Labs Corporate Finance mentre la business due diligence è stata curata da Ltp Oc&C e Deloitte. Ey e Deloitte si sono occupate della due diligence contabile.

Per quanto riguarda gli aspetti fiscali dell'operazione sono stati seguiti per quanto riguarda Fondo Italiano d'Investimento dallo **Studio Russo de Rosa Associati**, con un *team* composto dai soci Leo De Rosa ed Alessandro Manias e dall'associate Stefano Gentile, mentre Armonia è stata assistita dallo **Studio Foglia & *Partners***, con un team composto dai soci Giuliano Foglia e Matteo Carfagnini, con Mariangela La Pastina e Michele Malizia..

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici ha assistito il venditore con un *team* guidato dall'equity partner Andrea Giardino (in foto a destra), con il junior partner Giuseppe Toia e l'associate Marina Orlando.

Il Venditore è stato assistito da Ethica Group in qualità di *advisor* finanziario.

L'operazione sarà finanziata da Banco BPM e Banca Bper, assistiti per gli aspetti legali dallo **Studio Molinari Agostinelli** composto dal partner Marco Leonardi e l'associate Alessandro Pallavicini.